

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare ONLUS

2) *Codice di accreditamento:*

NZ 00265

3) *Classe di iscrizione all'albo:*

1

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Volo d'Ape

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

E 15 - Promozione culturale / promozione dei diritti dei cittadini disabili

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

La UILDM Sezione Laziale è un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS, Legge 460/97) e si propone le seguenti finalità:

- promuovere la ricerca, la prevenzione e l'assistenza nel campo delle malattie neuromuscolari;
- favorire l'inserimento sociale delle persone disabili.

La nostra storia è stata da sempre - ed è tutt'ora - caratterizzata dall'impegno nell'assistenza socio-riabilitativa delle persone disabili e dallo sviluppo di specifici servizi d'assistenza a persone affette da malattie neuromuscolari. Attualmente la Uildm interviene su tutto il territorio del Lazio in favore di circa novecento assistiti affetti da patologie croniche evolutive che comportano disabilità permanenti. Unitamente alle attività medico-scientifiche e riabilitative la UILDM interviene sulla realtà del nostro territorio rappresentando le specifiche esigenze delle persone disabili, rivendicandone il diritto ad usufruire di pari opportunità; a tale proposito è pertanto impegnata nel dibattito culturale in materia di disabilità e di tutela dei diritti

fondamentali della persona; promuove e organizza attività che stimolano il confronto culturale e relazionale, la formazione artistica, l'incontro, i dibattiti, il "gioco". In questo contesto è presente da quasi un decennio la redazione del mensile "FinestrAperta", il principale organo di comunicazione sociale della UILDM.

FinestrAperta è il mensile ufficiale della Uildm ed è composta da una redazione integrata che comprende redattori disabili e non. Nata come semplice attività ricreativa, negli anni è cresciuta contemporaneamente alle capacità del nucleo redazionale che la gestisce, raggiungendo livelli qualitativi molto elevati tanto da registrarsi presso il tribunale di Roma e assurgere alla denominazione di rivista a tutti gli effetti, leggibile da chiunque, socio Uildm o meno, carica istituzionale o privato cittadino, disabile o normodotato. Le sue pagine ospitano non solo articoli sulla disabilità quali ausili, leggi, innovazioni tecnologiche ma anche sulle tematiche relative alla scuola, diritti umani, sanità, immigrazione, ecc... senza tralasciare rubriche più leggere dedicate alla cultura e tempo libero (sport, musica, cinema, ...).

Attualmente *FinestrAperta* gode di una distribuzione mediamente in linea con le altre riviste di settore, con una tiratura mensile di 2500 copie e una copertura su Roma pari a circa il 20%.

Da un'indagine preliminare da noi svolta sul territorio cittadino, risultano attive circa 13 redazioni che si occupano di comunicazione nel sociale con continuità. Il 54% sono mensili, il 31% bimestrali e il 15% trimestrali. Le tirature vanno dalle 190 di "Artiterapie" alle 20.000 di "AIAS", e gli ambiti di distribuzione sono principalmente organi politici, centri di riabilitazione, operatori sanitari, Municipi, biblioteche universitarie.

La distribuzione delle copie di *FinestrAperta* è così ripartita:

- 45% utenti;
- 16% istituzioni locali (Municipi, Uffici Comunali, Regione, Asl);
- 15% altre associazioni non profit;
- 10% organi di comunicazione (redazioni giornalistiche e radiotelevisive);
- 7% soci;
- 5% biblioteche;
- 2% tutti coloro che decidano di sostenere il progetto editoriale.

La consapevolezza della sempre più frequente domanda proveniente dal territorio e la volontà della UILDM di promuovere le tematiche relative alla disabilità ci ha spinto a credere che lo sviluppo sul territorio di "*FinestrAperta*" come organo di comunicazione sociale possa essere una valida strategia per il raggiungimento dei propri obiettivi statuari di promozione dei diritti delle persone disabili e di integrazione sociale.

FinestrAperta è un mensile a vasta diffusione che copre quasi esclusivamente il settore legato alla disabilità; sfruttando a pieno il suo potenziale, potrebbe diventare un veicolo capace di inserirsi in un tessuto sociale più ampio. Sappiamo infatti che scambiare informazioni unicamente fra persone "dello stesso mondo" è utile, ma non abbastanza se si vuole portare avanti un discorso di integrazione. Il territorio sul quale interviene la Uildm, è un contesto prevalentemente cittadino e provinciale, nel quale si riscontra una sensibilità verso le fasce più deboli della società non uniforme. *FinestrAperta* vuole quindi entrare in contatto con un pubblico eterogeneo auspicando che, con tempi di reazione variabili, può mostrarsi sensibile a recepire i messaggi in esso contenuti e partecipare, più o meno direttamente, ad un auspicabile processo di integrazione.

7) Obiettivi del progetto:

*“Un volontario è come un’ape:
si posa su di un fiore per nutrire sé stesso,
e volando dall’uno all’altro
aiuta a far maturare frutti belli e saporiti”*

Obiettivo generale

Il progetto “Volo d’Ape” si propone di favorire l’accesso all’informazione delle persone disabili in maniera tale che possano essere regolarmente aggiornate relativamente ai propri diritti, alle innovazioni tecnologiche e alle nuove opportunità offerte dal territorio, raggiungendole nei punti dove si recano per accedere ai servizi sociali, assistenziali, riabilitativi, etc.

Volo d’Ape vuole inoltre sensibilizzare quei contesti non strettamente riconducibili al mondo della disabilità, in modo da favorire il contatto e la familiarità reciproca auspicando, come effetti a lungo termine, una maggiore collaborazione tra persone disabili, favorendo di conseguenza il processo d’integrazione.

Obiettivi specifici

“Volo d’Ape” vuole aumentare la diffusione di FinestrAperta in modo tale da renderla facilmente consultabile dalle persone disabili del territorio e da tutte le persone potenzialmente attente alle tematiche dell’integrazione sociale. A tal fine aumenterà la tiratura del mensile dalle attuali 2500 a 4000 copie.

Più precisamente vuole:

- Incrementare la distribuzione del mensile raggiungendo gli 8 sportelli handicap dei Municipi del comune di Roma, oltre ai 4 serviti attualmente; tali sportelli rappresentano un importante canale di comunicazione con i cittadini dei singoli quartieri della città, tali da consentire la diffusione più capillare delle informazioni legate alla tematica dell’handicap;
- Incrementare la distribuzione del mensile raggiungendo le 8 aree disabilità dei distretti Asl, oltre alle 4 servite attualmente; questo al fine di creare una voce parallela a quella istituzionale, al fine di rendere più completo il quadro informativo sulla disabilità, toccando tutti gli aspetti più importanti;
- Incrementare la distribuzione del mensile raggiungendo le 31 Biblioteche del Comune di Roma, oltre alle 4 servite attualmente; in tal modo sono raggiungibili soprattutto i giovani, con la possibilità di sensibilizzare gli stessi ad intraprendere un percorso di avvicinamento al mondo della disabilità, anche attraverso il volontariato;
- Individuare e successivamente raggiungere con la distribuzione almeno un ulteriore punto strategico in ciascuno dei municipi di Roma in modo tale da posizionare FinestrAperta in modo omogeneo sul territorio;
- Eseguire una mappatura del territorio del Lazio, individuando quei punti dove la persona disabile si reca per accedere ai servizi territoriali, preparando le basi per la fase successiva a quella di chiusura del presente progetto che mira ad estendere ulteriormente la distribuzione di altre 1500 copie sulla superficie della Regione Lazio nell’anno successivo.
- Sostenere il regolare svolgimento quotidiano delle attività redazionali che garantiscono la pubblicazione del mensile, anche attraverso il supporto che i volontari offrono ai redattori disabili.

Logica dell'intervento

	Logica dell'intervento	Indicatori	Fonti di verifica
Obiettivi generali	Favorire l'accesso all'informazione dei disabili	- N° di pubblicazioni annue - % copertura su territorio di Roma - Percezione utilità del servizio	Dati contenuti nel RM - schede di soddisfazione
	Favorire l'integrazione con la distribuzione mirata	- N° collaborazioni/partnership/progetti attivati con attori del territorio - N° di persone disabili e non che si avvicinano alle attività associative di Uildm Lazio	Settore associativo Uildm Lazio
Obiettivi specifici	Biblioteche	N° di biblioteche raggiunte	Dati contenuti nel RM
	Sportelli handicap	N° sportelli raggiunti	Dati contenuti nel RM
	Aree disabilità	N° aree raggiunte	Dati contenuti nel RM
	Mappatura Lazio	% copertura delle 1500 copie su punti individuati	Dati contenuti nel RM
	Partecipazione dei volontari alle attività di realizzazione del periodico	Ore dedicate suddivise per tipologia di attività di redazione	Registri amministrativi
	Accompagno dei redattori	- Ore dedicate - N° redattori che usufruiscono del servizio su base annua	Registri amministrativi
ATTIVITÀ	RISORSE	COSTI	
Ricerca nuovi contatti	Spese aggiuntive di segreteria	850,00 €	
Primo contatto telefonico e preparazione materiale	Spese connesse alla distribuzione delle 1500 copie aggiuntive	2.640,00 €	
Invio materiale (posta/fax), verifica ricezione, eventuali rinvii	Acquisto 1 computer	1000,00 €	
Preparazione pacchi e distribuzione	Aumento tiratura	1.550,00 €	
Terzo contatto telefonico per riscontro ed eventuali nuovi accordi	Abbonamento metrebuss per i volontari	1.440,00 €	
Ricerche sul territorio laziale	Personale specificatamente dedicato	10.000,00 €	
Organizzazione e gestione riunione di redazione			
Realizzazione nuovo numero			
TOTALE PROGETTO		17.480,00 €	

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:

Descrizione del Progetto

Volo d'Ape è un progetto che mira a rendere più fruibile l'accesso all'informazione prodotta dal mensile FinestrAperta alle persone disabili sul territorio di Roma grazie all'incremento della distribuzione nei contesti culturali (biblioteche comunali, spazi ricreativi, ecc) e all'interno dei servizi territoriali (Asl, Municipi, ecc.). Questo intervento si inserisce all'interno di una strategia di comunicazione sociale della Uildm Sez. Laziale che facilita il confronto, lo scambio e l'informazione, strumenti utili a favorire la partecipazione e l'integrazione delle persone disabili nella società.

Il progetto "Volo d'Ape" si compone di due diversi ambiti di attività distinte e parallele che concorrono alla sua buona riuscita.

Le attività del primo insieme hanno la caratteristica della regolarità nel tempo: sono attività che, escluso l'iniziale periodo formativo, si ripetono più o meno allo stesso modo durante tutto il periodo di svolgimento del servizio e contribuiscono a sostenere il regolare svolgimento quotidiano delle attività redazionali che garantiscono la produzione del mensile, anche attraverso il supporto che i volontari offrono ai redattori disabili.

Le attività del secondo insieme hanno invece la caratteristica della sequenzialità, vengono cioè svolte una in successione all'altra (alcune possono sovrapporsi) e sono legate alla diffusione di FinestrAperta sul territorio.

I volontari sono quindi chiamati in entrambi gli ambiti a dare il proprio contributo.

Supporto alla realizzazione di FinestrAperta

Ogni nuovo numero di *FinestrAperta* prevede attualmente il contributo del caporedattore, della responsabile della rassegna stampa e di alcuni redattori esterni (8/11).

- Il Caporedattore coordina le attività di redazione ed è responsabile di tutti i processi produttivi;
- La Responsabile della rassegna stampa provvede a selezionare, archiviare e sottoporre al Caporedattore tutti gli articoli e le notizie che forniscono spunto per gli argomenti da trattare nella rivista;
- I redattori esterni partecipano alle riunioni di redazione e si occupano di stendere gli articoli facendo pervenire il materiale in redazione per la successiva impaginazione.

Per quanto riguarda la diretta realizzazione del progetto Volo D'Ape, si aggiungeranno a questi un Team Leader e i quattro volontari.

Il Team Leader assumerà un ruolo di coordinamento e di integrazione tra le risorse umane in relazione alle attività del progetto: gestirà il gruppo di volontari e gli altri attori da cui dipende il successo del progetto stesso; il Team Leader si occuperà dunque di gestire coerentemente la comunicazione verticale, restituendo puntualmente "il polso" - lo stato di avanzamento del progetto - a tutti gli attori coinvolti. Si occuperà di identificare le responsabilità e di stendere un piano di lavoro coerente; stenderà il piano di lavoro individuale di ciascuno volontario; seguirà le attività da loro svolte, fornendo le opportune direttive; verificherà lo stato di realizzazione del programma e ne supervisionerà il suo regolare svolgimento.

Relativamente alle attività che concorrono alla realizzazione del mensile ai volontari sono affidati i seguenti compiti all'interno del processo di redazione:

Organizzazione e gestione della riunione di redazione

- Selezione, archiviazione e predisposizione delle notizie più interessanti dai quotidiani visionati, in maniera tale da poter essere discusse durante la riunione di redazione;
- Supporto alla conduzione della riunione di redazione;
- Redazione del verbale della riunione.

Realizzazione del nuovo numero

- Collaborazione all'ideazione del cosiddetto "timone", un'idea su carta di come apparirà la rivista a lavoro completato, in cui sono specificati gli articoli pagina per pagina;
- Raccolta, archiviazione e conversione in formato Word degli articoli che pervengono in redazione sotto varie forme (fax, e-mail...).

Impaginazione

- Impaginazione al computer, ricerca delle immagini più appropriate da inserire nell'impaginato;
- Ricerca materiale utile per stesura articoli e/o dossier;
- Scrittura degli articoli;
- Supporto ai collaboratori nel rintracciare i personaggi da intervistare e condurre le interviste;
- Partecipazione all'elaborazione del sommario e titolazione degli articoli una volta pronto l'impaginato;
- Partecipazione alla realizzazione grafica della copertina;
- Correzione delle bozze.

Supporto ai redattori disabili

Per ciò che concerne l'assistenza quotidiana sul posto di lavoro di tutti i redattori disabili che partecipano alle attività di *FinestrAperta* i quattro volontari avranno le seguenti mansioni:

- Provvedere agli spostamenti in macchina dal domicilio di ognuno dei redattori che non usufruisce di altri servizi di accompagnamento, alla sede di *FinestrAperta* e viceversa; per recarsi a convegni e seminari; per incontrare tutti coloro che si intende intervistare; altri eventuali spostamenti legati alla realizzazione del mensile;
- Scrivere una lettera sotto dettatura, prendere un oggetto e porgerlo a chi non lo può raggiungere, favorire gli spostamenti in carrozzina, tenere la cornetta del telefono sull'orecchio di chi non riesce a impugnarla, accendere la luce o aprire le finestre, imboccare una persona in difficoltà durante la pausa pranzo;
- Aggiornare l'archivio fotografico e mantenere in ordine l'ufficio.

I compiti da assegnare ai volontari destinati agli accompagnamenti e al supporto dei redattori che collaborano alla realizzazione di *FinestrAperta* saranno programmati settimanalmente.

Diffusione di *FinestrAperta*

Le attività relative allo sviluppo e diffusione del mensile *FinestrAperta* sul territorio, sono svolte tutte dal gruppo di volontari ai quali sono affidati dei compiti specifici. I volontari quindi, anche se supportati dalla responsabile della rassegna stampa, sono direttamente responsabili di questo tipo di lavoro connesso con l'incremento della distribuzione.

Saranno responsabili di:

- mappare il territorio per individuare i punti di distribuzione di *FinestrAperta*;
- mantenere i contatti;
- incrementare l'indirizzario;
- seguire la distribuzione della rivista;

In particolare saranno tenuti a:

- Ricercare gli indirizzi e i numeri di telefono dei nuovi punti da inserire nella distribuzione della rivista;
- Stabilire un primo contatto telefonico con gli uffici che si vogliono raggiungere con la distribuzione, al fine di conoscere il nome del dirigente che si occupa delle relazioni con il pubblico, e gli eventuali contatti;
- Preparare il materiale conoscitivo da inviare ai contatti, contenente:
 - Descrizione del prodotto offerto, ovvero del mensile FinestrAperta;
 - Descrizione della Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) sezione laziale onlus, ente promotore del mensile;
 - Lettera di accompagnamento in cui specificare il desiderio di poter inserire nella distribuzione del mensile l'ufficio pubblico al quale ci si sta rivolgendo, evidenziando in particolare le finalità e gli obiettivi perseguiti dalla Uildm e da FinestrAperta.
- Inviare il materiale (posta, fax, e-mail, ecc);
- Verificare l'avvenuta ricezione e l'eventuale presa visione della richiesta formulata dopo tre giorni lavorativi dall'invio del materiale;
- Procedere alla preparazione del pacco contenente alcune copie dell'ultimo numero della rivista FinestrAperta, nel caso si sia ricevuto il consenso dall'interessato, concordando il numero di copie da inviare con il dirigente dell'Urp);
- Consegnare i pacchi destinati a tutti i nuovi uffici pubblici: la distribuzione dei pacchi è realizzata in modo razionale dividendo i punti di consegna per zone affidandone una a ciascun volontario;
- Effettuare un terzo contatto telefonico con i dirigenti dei vari Urp al fine di constatare se il prodotto offerto è stato gradito, e per concordare eventuali nuove modalità riguardo l'invio delle copie;
- Iniziare il nuovo lavoro di mappatura del territorio laziale, utilizzando le stesse tecniche e strumenti utilizzati precedentemente.

"Volo d'Ape"	Cronogramma delle attività											
	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
ATTIVITA												
Formazione generale	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	White	Orange	Orange	Orange	Orange
Formazione specifica	Orange	White	White	White	Orange	White	White	White	Orange	White	White	White
Ricerca nuovi contatti	White	Yellow	White	White	White	White	White	White	White	White	White	White
Primo contatto telefonico e preparazione materiale	White	White	Yellow	White	White	White	White	White	White	White	White	White
Invio materiale (posta/fax), verifica ricezione, eventuali rinvii	White	White	White	Yellow	White	White	White	White	White	White	White	White
Preparazione pacchi e distribuzione	White	White	White	White	Yellow	Yellow	Yellow	White	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow
Terzo contatto telefonico per riscontro ed eventuali nuovi accordi	White	White	White	White	White	Yellow	Yellow	White	White	White	White	White
Mappatura del territorio del Lazio	White	White	White	White	White	White	White	White	Green	Green	Green	Green
Organizzazione gestione riunione di redazione	White	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	White	Orange	Orange	Orange	Orange
Realizzazione nuovo numero	White	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	White	Orange	Orange	Orange	Orange
Accompagno supporto dei redattori disabili	White	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	Orange	White	Orange	Orange	Orange	Orange

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

12) Numero posti con solo vitto:

4

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

28

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria e negli spostamenti.
Disponibilità alla guida per accompagnamento redattori disabili

17) Specificare se il progetto prevede o meno l'impiego di tutor:

SI

18) Strumenti e modalità di pubblicizzazione del progetto:

E' assicurata al progetto adeguata pubblicizzazione attraverso un'equipe interna alla Uildm che si occupa in maniera specifica di comunicazione e di people raising. Si pensa ad una articolata campagna di comunicazione attraverso dépliant e manifesti informativi da diffondere all'interno della nostra rete territoriale cittadina composta da scuole, biblioteche, università, associazioni. Saranno privilegiati i luoghi dove è presente il target interessato al progetto. Il progetto sarà diffuso anche attraverso la pubblicazione di articoli all'interno di riviste di settore sia su web che su cartaceo. In più è prevista la realizzazione di uno spot radiofonico da utilizzare attraverso spazi gratuiti di comunicazione sociale nelle radio locali e nazionali come già utilizzati in passato.

19) Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si rinvia al sistema di selezione presentato in sede di accreditamento

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:

Si rinvia al sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento.

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Giovani tra i 18 e 25 anni che condividano il valore dell'integrazione sociale tra le diversità, l'interesse per la comunicazione sociale e con alte motivazioni a conoscere il mondo della disabilità. E' fondamentale la capacità di lavorare in gruppo, la disponibilità alla relazione con l'altro e la capacità di mettersi in gioco. Si richiede inoltre una buona conoscenza del computer e della lingua inglese. E' indispensabile essere munito di patente B e dare la propria disponibilità alla guida dei mezzi messi a disposizione per l'accompagnamento dei redattori.

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Le risorse finanziarie aggiuntive destinate specificatamente alla realizzazione del progetto sono le seguenti:	
VOCE DI SPESA	COSTI
Spese aggiuntive di segreteria	850,00 €
Spese connesse alla distribuzione delle 1500 copie aggiuntive	2.640,00 €
Abbonamento metrebuss per i volontari	1.440,00 €
Acquisto 1 computer	1.000,00 €
Personale specificatamente dedicato	10.000,00 €
Aumento tiratura	1.550,00 €
TOTALE PROGETTO	17.480,00 €

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

--

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

1 computer con accesso Internet; 1 Pulmino attrezzato per trasporto disabili; 1 Fotocopiatrice; Materiale da imballaggio; Materiale vario cancelleria.
--

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Sono in essere due convezioni per "Tirocinio Formativo e di Orientamento" con la Libera Università Maria SS Assunta (LUMSA) e con l'Università degli Studi di Roma La Sapienza Facoltà di Scienze Umanistiche.
--

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Nel corso del servizio il volontario sviluppa sia capacità socio-relazionali sia professionali. In particolare durante l'esperienza acquisisce abilità nella costruzione di un rapporto umano e diretto con persone disabili e sviluppa la capacità di muoversi con disinvoltura nel mondo della disabilità; acquisisce competenze di relazione con la diversità, di gestione positiva del conflitto, di ascolto e di lettura della complessità. Gli scambi giovanili con partner europei sono utili per rafforzare

il proprio senso di cittadinanza Europea e per combattere pregiudizi e stereotipi. Dal lato professionalmente il volontario ha invece l'opportunità di acquisire e sviluppare le proprie competenze giornalistico-editoriali di base e di gestione organizzativa di una redazione giornalistica. Impara ad utilizzare appositi programmi informatici impiegati nel mondo del giornalismo. Inoltre, attraverso il lavoro di mappatura e distribuzione, il volontario impara a scoprire e conoscere il proprio territorio, entrando spesso in contatto con istituzioni pubbliche, associazioni, vari servizi territoriali, etc...

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Uildm Sez.Laziale Via P. Santacroce 5 00187 Roma

31) *Modalità di attuazione:*

In proprio con formatori dell'ente.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La metodologia del percorso formativo di quest'area è propria dei gruppi d'animazione sociale, dei training formativi. Predilige l'utilizzo del materiale esperienziale di ciascuno privilegiando l'aspetto *relazionale* piuttosto che quello *cognitivo*. Cercando di superare una "logica lineare", la cui meccanicità non consente di vedere la complessità delle relazioni, per dare spazio alla logica della circolarità nella quale sono tenuti insieme aspetti contrastanti.

Non immaginando solamente incontri frontali, il percorso pensato, comprende momenti elaborativi realizzati attraverso l'uso di strumenti quali tecniche ludiche, narrative, di drammatizzazione, audiovisive, simulazione e giochi di cooperazione. Ai volontari/ie saranno fornite alcune dispense relative al percorso formativo.

34) *Contenuti della formazione:*

Il Progetto formativo pensato per i Volontari fa riferimento all'area formazione *Generale* in linea con la *legge 64/01* e il *Patto Nazionale per la Formazione* e la *Circolare per la formazione dei volontari in servizio civile nazionale del 4 Settembre 2003*. Il percorso formativo è finalizzato a contestualizzare l'intervento di servizio civile dal punto di vista di un impegno di cittadinanza responsabile e di costruzione di legami di pace.

Obiettivi specifici e Contenuti

Formazione Generale ha come obiettivo quello di fornire informazioni ed elementi che possano identificare l'anno di SCV come anno speso a favore della "comunità" in ottica di una difesa della patria alternativa alla difesa armata, in prevenzione allo scatenarsi di conflitti. Sarà approfondito sia il quadro normativo riferito al SCV, sia strumenti di gestione del conflitto in ottica non aggressiva, di formazione e costruzione di legami di pace sia in ambito locale che globale. Questo attraverso i seguenti incontri formativi:

1. Servizio Civile, Obiezione di coscienza e Difesa della Patria

Obiettivi: Conoscere i fondamenti dell'obiezione di coscienza e Servizio Civile (aspetti etici, storici, giuridici, la legge 64/01 e della 230/98 e la sua applicazione), la difesa della Patria come diritto-dovere costituzionale e i vari modelli e forme di difesa.

2. Diritti umani, civili e sociali

Obiettivi: Panoramica sui diritti con particolare riferimento a quelli che riguardano le persone disabili.

3. La Gestione del Conflitto

Obiettivi: Saper riconoscere il conflitto sia nella relazione. Proporre alcune strategie di gestione del conflitto con tecniche nonviolente.

4. Territorio e Cittadinanza Attiva

Obiettivi: Proporre una visione delle diverse forme di partecipazione attiva alla vita della società civile attraverso l'associazionismo.

5. La Diversità

Obiettivi: Attraverso quest'incontro si proporrà una riflessione generale su il concetto di diversità, di pregiudizio, si sperimenterà la tecnica del punto di vista, s'illustrerà la logica della separazione e il suo radicamento storico-filosofico.

6. Violenza e nonviolenza nei conflitti sociali e politici

Obiettivi: Conoscere alcune caratteristiche fondamentali della violenza e della nonviolenza nel corso di processi di mutamento sociale, il rapporto tra mezzi e fini ed il principio responsabilità.

Un altro elemento che caratterizza la formazione generale è il coinvolgimento dei volontari in uno scambio giovanile della durata di una settimana con giovani provenienti da organizzazioni europee nostre partner. Questo allo scopo di condividere esperienze al fine di imparare qualcosa di nuovo nel lavoro volontario e valorizzare le esperienze comuni di volontariato .

35) *Durata:*

50 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Uildm Sez.Laziale Via P. Santacroce 5 00187 Roma

37) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con l'ausilio di formatori esterni a progetto.

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Massimiliano Patrizi
Manuel Tartaglia
Gaia Valmarin
Marco Piazza

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Massimiliano Patrizi: Educatore, assistente domiciliare e dei servizi tutelari, terapeuta shiatsu. Collabora con il Cesc e la Uildm in qualità di Formatore obiettori e volontari. Ha collaborato presso il centro di riabilitazione "VOJTA" con il Prof. Marco Mangiarotti istruttore di attività natatorie e assistente dei disabili. Lavora al X municipio il presso il Centro Giovanile "Batti il tuo tempo" come educatore.

Manuel Tartaglia: grafico pubblicitario informatico; insegna computergrafica all'istituto d'arte Odescalchi, a Roma; lavora come grafico e creativo all'agenzia di comunicazione sociale La Redazione; realizza numerosi siti internet presenti in rete; collabora con l'ufficio stampa Telethon; insegna informatica all'ufficio Cgil del Ministero degli Affari Esteri. Dopo 9 anni di collaborazione volontaria, nel 1999 viene regolarmente assunto dalla Uildm in veste di grafico della rivista di FinestrAperta, e dal 2003 ne diventa caporedattore.

Gaia Valmarin: Laureata nel 1990 in Pedagogia e nel 1994 in materie letterarie. Ha esperienza di educatrice di giovani e adolescenti presso gli uffici di varie parrocchie di Roma, dal '90 al '94 è redattrice esterna del giornale "Italia Caritas" e presso l'Aias. Dal 1998 presso FinestrAperta è redattrice, responsabile rassegna stampa, della ricerca documentazione, del settore relazione pubbliche e si occupa della formazione degli obiettori.

Marco Piazza: giornalista professionista dal 1994, ha lavorato nella cronaca di Roma di "Paese Sera" e come cronista parlamentare per il quotidiano "La Sicilia". E' stato capo della redazione romana del settimanale "Vita". Ha fondato e diretto l'agenzia di comunicazione

sociale "La Redazione". E' stato autore e conduttore della trasmissione radiofonica "Giornali in classe" in onda su RadioRaitre ed ha partecipato a numerose trasmissioni radiofoniche e televisive.

Attualmente è responsabile delle attività editoriali, internet e pubblicità della Fondazione Telethon e collabora con le testate "Newton", "Il Venerdì di Repubblica" e con il portale "Superabile".

Dal 1993 è direttore responsabile della rivista mensile "Finestra Aperta" edita dalla sezione laziale della Uildm.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La metodologia del percorso formativo di quest'area è propria dei gruppi d'animazione sociale, dei training formativi. Predilige l'utilizzo del materiale esperienziale di ciascuno privilegiando l'aspetto *relazionale* piuttosto che quello *cognitivo*. Cercando di superare una "logica lineare", la cui meccanicità non consente di vedere la complessità delle relazioni, per dare spazio alla logica della circolarità nella quale sono tenuti insieme aspetti contrastanti.

Non immaginando solamente incontri frontali, il percorso pensato, comprende momenti elaborativi realizzati attraverso l'uso di strumenti quali tecniche ludiche, narrative, di drammatizzazione, audiovisive, simulazione. Ai volontari/ie saranno fornite alcune dispense relative al percorso formativo.

41) *Contenuti della formazione:*

Il percorso di formazione specifica sarà effettuato durante il primo mese di servizio civile; riguarderà due aspetti: uno legato alla operatività e al supporto di persone disabili in ambito lavorativo, l'altro mira a fornire strumenti che aiutino il volontario ad acquisire competenze nell'ambito di un lavoro di una redazione che si occupa di comunicazione sociale.

Nello specifico:

Redazione e comunicazione sociale;

Organizzazione di una Redazione: "Finestra Aperta" ;

La realizzazione di una rivista dal Timone alla Distribuzione;

La Comunicazione Sociale;

Come si scrive un articolo;

Comunicare la disabilità;

Operatività e supporto di persone disabili:

La disabilità e le diverse abilità;

Le patologie invalidanti

Tecniche di supporto assistenziale

42) *Durata:*

30 ore

Altri elementi della formazione

43) *Risorse finanziarie investite destinate in modo specifico alla formazione sia generale, che specifica:*

Le risorse finanziarie aggiuntive per la formazione dei volontari, rispetto a quelle già impegnate nell'accREDITAMENTO sono di 1450 €

44) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si rinvia al sistema di monitoraggio presentato in sede di accREDITAMENTO.

Data

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente

Il Responsabile del Servizio civile nazionale

